GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — LUNEDI 15 APRILE — NUM. 80

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	33	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

DIREZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI.

Presso l'Ufficio di Questura della Camera sono in distribuzione i nuovi biglietti d'accesso alla Tribuna della Stampa per l'attuale 3ª Sessione della XVI Legislatura, dietro consegna degli antichi, che dal 5 del prossimo maggio non saranno più valevoli.

Roma, 15 aprile 1889.

Il Direttore: G. GALLETTI.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6010** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Nel reddito delle Società di assicurazione, mutua o a premio fisso, sulla vita dell'uomo, da accertarsi agli effetti della imposta di ricchezza mobile in base al bilancio, compilato in conformità del modello approvato col Regio decreto del 9 gennaio 1887, N. MMCCCXCVIII, non vanno comprese le somme destinate a costituire la riserva matematica.

La presente disposizione sarà applicata nell'accertamento dei redditi da assoggettarsi all'imposta per l'anno 1889, e negli accertamenti di reddito rispetto ai quali il giudizio sia tuttora pendente.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 aprile 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6014** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data delli 8 aprile 1889, col quale l'Ufficio della Camera dei Deputati notificò essere vacante uno dei seggi di Deputato al Parlamento assegnati al Collegio di Ferrara;

Veduto l'art. 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, N. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Ferrara è convocato pel giorno 5 maggio prossimo, affinchè proceda alla elezione di uno dei quattro Deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 12 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6015** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data delli 8 aprile 1889 col quale l'Ufficio della Camera dei Deputati notificò essere vacante uno dei seggi di Deputato al Parlamento assegnati al 3° Collegio di Potenza;

Veduto l'art. 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, N. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 3° Collegio elettorale di Potenza è convocato pel giorno 5 maggio prossimo affinchè proceda alla elezione di uno dei tre Deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 12 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCLXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda della Congregazione di Carità di Monastier, in provincia di Treviso, per ottenere la costituzione in Ente morale della fondazione disposta dal fu sacerdote Giuseppe Fusaro, con testamento 23 aprile 1878 e codicillo 3 marzo 1886, ed avente per iscopo la distribuzione di doti e la elargizione di elemosine oltre ad alcuni determinati oneri di culto;

Visto il testamento e codicillo suddetti;

Ritenuto che la nuova Opera Pia, da denominarsi *Fondazione Fusaro*, viene ad avere in complesso un capitale di lire 49,220.11, e quindi sufficiente ad adempiere ai fini propostisi dal fondatore, salvo la condizione stabilita dal medesimo per la devoluzione del capitale stesso ad una casa di ricovero, d'industria od ospedale, qualora il comune di Monastier si inducesse ad erigere un istituto di tale specie;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La suaccennata Pia fondazione Fusaro è eretta in Ente morale, da amministrarsi dalla Congregazione di Carità di Monastier, come da testamento e codicillo 23 aprile 1878 e 3 marzo 1886 sopracitati, e con obbligo alla Congregazione medesima di presentare in breve termine all'approvazione Sovrana il corrispondente Statuto organico, redatto in conformità degli atti di ultima volontà del testatore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

ERRATA-CORRIGE.

Nella pubblicazione (N. 87 dell'11 aprile corrente) delle *Variazioni per l'assestamento del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1888-89,* approvate coll'annessa legge N. 5999 (Serie 3ª), incorsero gli infraindicati errori, de' quali si pubblicano ora le correzioni:

Al N. 135 (pag. 1071, *Ministero del Tesoro*) invece del segno — 12,054,50 leggasi +.

Alla pag. 1078 (*Entrata o spese effettive,* Spesa, *Ministero degli Affari Esteri),* la cifra lire 8,505,582,20 vuol essere corretta in lire 8,505,852,20.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle finanze.*

Con RR. decreti dal 17 marzo al 3 aprile 1889:

Mola Ettore, vice segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia, per sei mesi, a partire dal 1° aprile 1889.

Cao Roberto id. id. id. nell'Intendenza di finanza di Genova, trasferito presso quella di Aquila.

Roncalli-Benedetti Francesco, magazziniere di vendita dei sali e tabacchi, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a datare dal 1° aprile 1889.

Leoni cav. Beniamino, primo segretario di 1ª classe nell'Intendenza di finanza di Lecce, trasferito presso quella di Reggio Calabria.

Di Francesco Ettore, uffiziale d'ordine di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, già trasferito da Napoli a Bari, confermato a Napoli.

Zenari Aristide, ingegnere di 4ª classe nel personale tecnico di finanza, accettate le dimissioni offerte dall'impiego, con effetto dal 16 marzo 1889.

Paciello Lorenzo, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Intendenza di finanza di Siena, trasferito presso quella di Salerno.

Bartolini Agostino, agente di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, dispensato dall'impiego, a partire dal 1° aprile 1889.

Radogna Michele, vice segretario amministrativo di 3ª classe nell'Intendenza di finanza di Messina, revocata la sospensione inflittagli per negligenza in servizio e per inosservanza dell'orario d'ufficio.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari.*

Con decreti ministeriali del 6 aprile 1889:

È concessa:

al notaro Devecchi Luigi, una proroga sino a tutto il 9 maggio p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Torino;

al notaro Farrace Giuseppe, una proroga sino a tutto il 3 giugno p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Campochiaro;

al notaro Viola Giovanni, una proroga sino a tutto il 10 giugno p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Roccavivara

Con Regi decreti del 7 aprile 1889:

Cassella Nicola, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Bonea, distretto di Benevento.

Lacerra Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Bucciano, distretto di Benevento.

De Fourtes Nicola, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Frasso Telesino, distretto di Benevento.

Compatangelo Oreste, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Limatola, distretto di Benevento.

Miele Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pietraroja, distretto di Benevento.

Izzo Giambattista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Tocco Gaudio, distretto di Benevento.

Campana Gennaro, notaro residente nel comune di Castelpoto, distretto di Benevento, è traslocato nel comune di Torrecuso, stesso distretto.

Mazzei Nicola, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Foiano Valfortore, distretto di Benevento.

Stefanelli Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di S. Nicola Manfredi, distretto di Benevento.

Manfredi Vito Nicola, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di S. Nicandro di Bari, distretto di Bari delle Puglie.

Rettura Domenico, notaro residente nel comune di Acquaro, distretto di Monteleone di Calabria, è traslocato nel comune di Arena, stesso distretto.

Campensa Michele, notaro nel comune di San Giuliano del Sannio, distretto di Campobasso, in forza del Regio decreto 6 novembre 1888, registrato alla Corte dei conti il 24 stesso mese, è traslocato nel comune Gildone, stesso distretto.

Bua Gaias Salvatore, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Usini, distretti riuniti di Sassari e Tempio Pausania.

Orecchioni Filippo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Santa Teresa Gallura, distretti riuniti di Sassari e Tempio Pausania.

Beneventi Gregorio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cancellara, distretto di Potenza.

Fenu Artizzu Raffaele, nominato notaro colla residenza nel comune di Donigala Siurgus, distretto di Cagliari con Regio decreto 13 maggio 1888, registrato alla Corte dei conti il 19 stesso mese, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel detto comune.

Carassiti Lorenzo, notaro residente nel comune di Bondeno, distretto di Ferrara, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Il Regio decreto 3 marzo 1889, nella parte riguardante la traslocazione del notaro Capponi Salvatore, del comune di Voltri, in quello di Taggia, è revocato, avendo il Capponi dichiarato di ritirarsi dal concorso per il posto notarile di Taggia, prima della registrazione alla Corte dei conti del menzionato decreto.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con Regio decreto del 24 marzo 1889:

Scola Filiberto, conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile di Cosenza, è sospeso dall'ufficio e dallo stipendio.

Con Regio decreto del 4 aprile 1889:

Staurenghi cav. Pietro, notaro ed archivista dell'Archivio notarile distrettuale di Milano, è nominato conservatore e tesoriere dell'Archivio stesso, con l'annuo stipendio di lire 5000, a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge notarile presti cauzione rappresentante una rendita di lire 500.

Con Regio decreto del 7 aprile 1889:

Cimbali Leone, avente i requisiti per la nomina a notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile mandamentale d Bronte, distretto di Catania, con l'annuo stipendio di lire 200, da corrispondergli dai comuni interessati ai sensi degli articoli 104 della legge del notariato e 94 del relativo regolamento, a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge stessa, presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 10.

Disposizioni *fatte nei Consigli notarili:*

Con decreto ministeriale in data 3 aprile 1889:

Il Consiglio notarile di Cosenza è sciolto e le sue attribuzioni saranno temporaneamente esercitate dal presidente del Tribunale locale o da un giudice da lui delegato.

Disposizione *fatta nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio.*

Con Reale decreto 28 marzo p. p., il verificatore di 5ª classe nella Amministrazione metrica e del Saggio, Giorgi Giovanni Battista, già in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio, a datare dal 16 aprile corrente.

Commissione Reale pel Monumento Nazionale al Re Vittorio Emanuele II IN ROMA.

A tenore degli articoli 4, 5 e 6 del programma del 24 febbraio 1888, pel concorso della Statua equestre pel Monumento nazionale al Re Vittorio Emanuele II° in Roma, la Commissione Reale, nella sua adunanza del 13 aprile corrente mese, con voti 11 sopra 17 votanti, ha prescelto, per la esecuzione, il modello dello scultore prof. Errico Chiaradia, salvo le riserve e le condizioni contenute nel detto articolo 5; ed ha poi assegnata la indennità stabilita di lire cinquemila a ciascuno degli altri quattro concorrenti, signori Balzico, Barzaghi-Pagani, Cantalamessa e Civiletti.

Roma, 13 aprile 1889.

Il Segretario: TANCREDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28638	Corcos Vittorio . . .	*Donna vestita da pagliaccio.* (Capriccio). (Riproduzione fotografica del dipinto).	Fotogr. Giacomo Brogi. Firenze, 1889.
28639	Boccardi Alberto . . .	*Cecilia Ferriani.* Romanzo	Tip. F.lli Treves. Milano, 24 febbraio 1889.
28640	Werner E	*San Michele.* Romanzo. (Versione italiana di Ada Donati) . .	Detta, 18 id. id.
28641	Di Boisgobey F. . . .	*L'orologio di Rosina.* Romanzo	Detta, 24 id. id.
28642	Serao Matilde	*All'erta, sentinella!* Racconti napoletani	Detta, 18 id. id.
28643	Panzacchi Enrico . . .	*I miei racconti*	Detta, 24 id. id.
28644	Autori diversi	*Annuario scientifico ed industriale,* fondato da F. Grispigni, L. Trevellini ed E. Treves. Anno ventesimoquinto 1888.	Detta, 13 marzo 1889.
28645	Massara De Capitani Rosa	*Racconti ed aneddoti* tratti dalla storia greca per le classi elementari.	Tip. del Patronato. Milano, 18 gennaio 1889.
28646	Arrighi Giovanni . .	*La passata dei corvi* ovvero *un errore giudiziario.* Dramma in sei atti.	—
28647	Calvino Giuseppe . . .	*La marchesina Del Vallo.* Dramma in quattro atti . . .	—
28649	Bonardi Luigi	*Il nostro risorgimento* per la 3^a classe elementare secondo i programmi del 1888. (Librettino di storia).	Tip. Savoldi. Brescia, 4 marzo 1889.
28650	Musmeci Ruggero . . .	*Les S^t. Étienne.* Dramma in cinque atti	—
28651	Donizetti Gaetano . . .	*Don Pasquale.* Opera musicale (partitura)	—
28652	Antonacci Francesco . .	*La svizzeretta.* Canzonetta (con accompagnamento di pianoforte). Parole d'Italo Esperio. (N. di cat. 2855).	Calc. A. Pigna. Milano, 16 marzo 1889.
28653	Menozzi Giuseppe . . .	*Quel di Gamber!!.....* Polka caratteristica per pianoforte. (Op. 153 — N. di cat. 2854).	Detta, 12 febbraio 1889.
28654	Ferrari Odoardo . . .	*La se fa scura.* Polka per pianoforte. (N. di cat. 2866) .	Detta, 16 marzo 1889.
28655	Breda Sebastiano . . .	*El basin.* Canzone in dialetto veneziano con accompagnamento di pianoforte. Parole di N. N. (N. di cat. 2856).	Detta, 12 febbraio 1889.
28656	Donizetti Gaetano . . .	*Linda di Chamounix.* Opera musicale (partitura) . . .	—

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **marzo 1889** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Brogi Carlo.	Firenze	12 marzo 1889	2	
Fratelli Treves (Editori).	Milano	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	
Detti	Id.	13 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la parte prima.
Massari De-Capitani Rosa.	Id.	13 id. »	2	
Arrighi Giovanni.	Id.	13 dicembre 1888	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non mai rappresentato.
Calvino Giuseppe.	Roma	15 febbraio 1889	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentato per la prima volta sotto il titolo *Nora* il 18 novembre 1888 al teatro Manzoni in Roma.
Bonardi Luigi.	Brescia	15 marzo 1889	2	
Musmeci Ruggero.	Roma	19 gennaio 1889	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non mai rappresentato.
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	15 marzo 1889	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Pigna Alessandro (Editore).	Id.	16 id. »	2	
Detto	Id.	16 id. »	2	
Detto	Id.	16 id. »	2	
Detto	Id.	16 id. »	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Id.	19 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28657	De Amicis Edmondo . .	*Sull'Oceano*	Tip. F.lli Treves. Milano, 20 marzo 1889.
28658	Sinimberghi Galileno . .	*Il colonnello Chevry*. Dramma in quattro atti	—
28659	Ginocchi Luisa	*Fra le nostre aiuole*. Sillabario e compimento al sillabario per le bambine della prima classe elementare, che insegna contemporaneamente la lettura e la scrittura (due volumetti).	(Edizione Remo Sandron). Tip. Statuto. Palermo, 1889.
28660	Detta	*Fra le nostre aiuole*. Letture educative (illustrate) per le bambine della 2ª classe elementare (già 1ª superiore); della 3ª id. (già 2ª); della 4ª id. (già 3ª); della 5ª id. (già 4ª), compilate secondo gli ultimi programmi governativi del 1888 (quattro volumi).	(Detta) Detta, 1889.
28661	Gabrielli Gabriele . . .	*Per cominciare*. Sillabario analitico a base fonica. (Edizione illustrata).	(Detta). Tip. Giannone e Lamantia. Palermo, 1889.
28662	Detto	*Primi affetti*. Libriccino di lettura pei bimbi delle prime classi elementari a compimento del sillabario. (Edizione illustrata).	(Detta) Detta, 1889.
28663	Detto	*Storie piccine*. Secondo libro di lettura per gli allievi della 2ª classe elementare (già 1ª superiore). (2ª edizione riccamente illustrata).	(Detta). Tip. Statuto. Palermo, 1889.
28664	Detto	*Cuore e vita*. Terzo libro di lettura per gli allievi della 3ª classe elementare (già 2ª). (Edizione riccamente illustrata).	(Detta) Detta 1889.
28665	Belloc Luigi	*Terminologia elettrica*. Vocabolario italiano-francese-tedesco inglese dei vocaboli attinenti all'elettricità e sue applicazioni.	Tip. G. Bruno e C. Torino, 13 marzo 1889.
28666	Zaza d'Aulisio Vincenzo	*Registro sanitario*, compilato in base alle disposizioni della legge vigente, (diviso in due parti, parte 1ª *Libro delle ricette*; Parte 2ª *Libro della vendita dei veleni*).	Tip. Prete. Napoli, 25 dicembre 1888.
28667	Garavini Antonio . . .	*Difesa di Vincenzo Monti*	(Edizione A. Donath). Tip. A. Ricci. Savona, marzo 1889.
28668	Mancini Emilio	*Pescatore* con pesce in mano (figura in galvanoplastica) .	Studio di scultura E. Mancini. Firenze, 12 marzo 1889.
28669	Angiulli Andrea . . .	*La filosofia e la scuola*	(Edizione Ernesto Anfossi). Tip. Giannini. Napoli, dicembre 1888.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28648	Carbone Luigi	*L'arte di legger bene* con trattato speciale sulla retta pronunzia. (Antologia di prosa e poesia moderna ad uso delle scuole elementari). (2ª edizione riveduta e corretta).	Tip. E. Pergola. Avellino, aprile 1888.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fratelli Treves (Editori).	Milano	20 marzo 1889	2	
Sinimberghi Gallieno.	Roma	15 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non mai rappresentato.
Sandron Remo (Editore).	Palermo	15 id. »	2	
Detta	Id.	15 id. »	2	
Detta	Id.	15 id. »	2	
Detta	Id.	15 id. »	2	
Detta	Id.	15 id. »	2	
Detta	Id.	15 id. »	2	
Belloc ing. Luigi.	Torino	20 id. »	2	
Zaza d'Aulisio Vincenzo (Chimico).	Napoli	23 id. »	2	
Garavini Antonio.	Genova	22 id. »	2	
Mancini Emilio (Scultore).	Firenze	15 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Angiulli prof. Andrea.	Napoli	27 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Carbone prof. Luigi.	Avellino	15 marzo 1889	2	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28622	Drago Raffaele	*Manuale dell'elettore amministrativo*, giusta il testo unico della nuova legge comunale e provinciale.	Tip. del Regio Istituto Sordo-Muti. Genova, 1889.

ELENCO N. 5 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8829	28646	Arrighi Giovanni . . .	*La passata dei corvi* ovvero *un errore giudiziario*. Dramma in sei atti.	Non mai rappresentato.
8830	28647	Calvino Giuseppe . . .	*La marchesina Del Vallo*. Dramma in quattro atti	Rappresentato per la prima volta sotto il titolo *Nora* il 18 nov. 1888 al teatro Manzoni in Roma.
8831	28650	Musmeci Ruggero . . .	*Les S^t. Étienne*. Dramma in cinque atti	Non mai rappresentato.
8832	28651	Donizetti Gaetano . . .	*Don Pasquale*. Opera musicale (partitura)	Rappresentata per la prima volta a Parigi il 3 gennaio 1843.
8833	28656	Detto	*Linda di Chamounix*. Opera musicale (partitura)	Rappresentata per la prima volta a Vienna il 19 maggio 1842.
8834	28658	Sinimberghi Gallieno . .	*Il colonnello Chevry*. Dramma in quattro atti	Non mai rappresentato.

Roma, addì 4 aprile 1889.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0], cioè: N. 839565 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 50, al nome di Scala Francesco, fu *Vincenzo*, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Gargiulo di Antonio, domiciliato in Torre del Greco (Napoli), sia stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Scala Francesco, fu *Antonio*, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Gargiulo di Antonio, domiciliata a Torre del Greco (Napoli) vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 aprile 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè N. 713803 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 210, al nome di Garbelli Domenico fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Arrigoni Maria Giuseppina, vedova Garbelli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Garbelli Achille-Domenico fu Domenico, minore, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla

Art. 24 del Testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1° deposito)	Lire	
Drago avv. Raffaele.	Genova	21 marzo 1889	4 marzo 1889	—	Depositata la parte 2ª: *Liste elettorali, loro revisione e decretazione definitiva.*

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865, *N.* 2337, 10 *agosto* 1875, *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882, *N.* 75 *(Serie 3ª) durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **marzo** *1889.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Arrighi Giovanni.	Milano	540	18 dicembre 1888	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Calvino Giuseppe.	Roma	1228	15 febbraio 1889	10	Detto.
Musmeci Ruggero.	Id.	1222	19 gennaio 1889	10	Detto.
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	58	15 marzo 1889	10	Detto.
Detto	Id.	63	19 id. »	10	Detto.
Sinimberghi Gallieno.	Roma	1231	15 id. »	10	Detto.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione G. FADIGA.

pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 aprile 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0\0, cioè: Certificato N. 180730 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 64130, della soppressa Direzione di Milano), per L. 75 (settantacinque), al nome di Corbetta Amalia fu Francesco, maritata Colombo di Montesiro (Milano) è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Corbetta Amalia fu Francesco, moglie di Proserpio Paolo, di Montesiro (Milano), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 marzo 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 342324 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 159384 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 225, al nome di Palma *Pasquale* e Nicola fu Raffaele, minori, nonchè i figli nascituri del detto fu Raffaele e di Giuseppa Merenda sua legittima moglie rimasta incinta, domiciliata a Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti al-

l'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a di Palma Giovanni e Nicola fu Raffaele, minori, ecc., veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 marzo 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA *(3ª pubblicazione)*.

Il signor Iuanito Molteni, direttore della Banca Popolare Cooperativa di Napoli, denunciò lo smarrimento della ricevuta N. 3891 d'ordine e N. 16135-81898 statagli rilasciata dalla Intendenza di Finanza di detta città, in data 7 dicembre 1888, pel deposito da lui fatto di un certificato del Consolidato 5 per cento della annua rendita di L. 95, per essere tramutato al portatore.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, le cartelle al portatore provenienti dalla richiesta operazione, saranno consegnati al detto signor Iuanito Molteni, senza obbligo di esibire la ricevuta, di cui sovra, che rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 18 marzo 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

IL GUARDASIGILLI

Ministro Segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso per quattro posti di vice segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con lo stipendio di lire 1,500.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare, non più tardi del giorno 30 aprile p. v., la domanda in carta da bollo da lira 1 al procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione risiedono, per essere inviata al Ministero col mezzo del procuratore generale.

La domanda, scritta e firmata dal candidato, indicherà con precisione il suo domicilio. Inoltre dovrà essere corredata dei documenti atti a provare che l'aspirante:

a) è cittadino italiano;

b) non ha più di trent'anni di età;

c) ha conseguita la laurea in legge in una Università del Regno;

d) ha compiuta la pratica forense per l'esercizio della professione di avvocato, od il tirocinio in qualità di uditore per un anno;

e) non è stato condannato e non trovasi sotto giudizio per crimine o delitto;

f) non è nello stato di fallimento, d' interdizione o d' inabilitazione.

Gli aspiranti che già appartenessero all'ordine giudiziario, sono dispensati dall'obbligo di presentare i documenti di cui alle lettere *a, e, f*.

Il procuratore generale nel trasmettere le istanze al Ministero, vi aggiungerà le informazioni sulla condotta e moralità dell'aspirante.

Art. 3.

Il concorso avrà luogo in Roma, avanti una Commissione da nominarsi con decreto ministeriale, in conformità dell'art. 5 del Regio decreto 3 novembre 1872, N. 1125, modificato coll'altro decreto 25 febbraio 1877, N. 3685.

Art. 4.

Gli esami saranno scritti ed orali, e verseranno sulle materie che formano oggetto del concorso pei posti di uditore a termini del Regio decreto 17 maggio 1866, N. 2921 e cioè: *Filosofia del diritto, diritto romano, storia della legislazione italiana, codice civile e di procedura civile, codice penale e di procedura penale, codice di commercio ed ordinamento giudiziario;* e vi sarà aggiunta una composizione italiana sopra argomento relativo alle funzioni dell'ufficio pel quale si concorre.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 23, 25, 27, 29 e 31 maggio p. v. alle ore 9 ant. In ciascun giorno sono concesse otto ore per presentare le risposte alle tesi.

L'esame orale non durerà oltre mezz'ora per ciascun candidato, ed avrà luogo nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Art. 6.

I temi per l'esame scritto saranno trasmessi dal Ministero al presidente della Commissione in distinti pieghi suggellati. Il presidente li aprirà nei giorni stabiliti per l'esame alla presenza dei candidati.

Art. 7.

Ai candidati non è permesso di comunicare tra loro, o con persone estranee, nè di consultare libri scritti, fuorchè il testo delle leggi.

Il contravventore sarà escluso dal concorso, e l'esame da lui subito sarà nullo.

La Commissione invigilerà sulla osservanza di queste disposizioni, e a tal fine, l'uno o l'altro dei suoi componenti rimarrà nella sala dell'esame per tutta la durata del medesimo.

Art. 8.

A misura che i candidati compiranno il loro lavoro, lo consegneranno, da essi firmato, al commissario che si troverà presente. Questi lo chiuderà in un piego, sul quale sarà indicata l'ora in cui il lavoro fu consegnato. Il piego, firmato dal commissario e dal candidato, sarà suggellato.

Art. 9.

Ciascun componente la Commissione disporrà di 10 punti per ciascun tema dell'esame scritto, e di altrettanti per l'esame orale.

Per essere dichiarato idoneo, è necessario aver riportato nell'esame scritto e nell'orale più della metà dei punti di cui la Commissione dispone.

Art. 10.

Gli aspiranti dichiarati idonei saranno classificati in ordine di merito, secondo il numero dei punti ottenuti complessivamente. A parità di merito sarà preferito quegli che siasi più distinto per conoscenza di lingue straniere, per maggiore purezza di dettato, e per migliore calligrafia.

Art. 11.

I quattro candidati che saranno meglio qualificati, conseguiranno i posti messi a concorso, gli altri non acquisteranno alcun titolo per la nomina ai posti che si rendessero successivamente vacanti.

Art. 12.

La Commissione esaminatrice presenterà al Ministero una relazione sull'andamento delle operazioni compiute e sul risultato degli esami, allegando i processi verbali, e gli scritti dei candidati.

Roma, addì 31 marzo 1889.

Il Ministro
G. ZANARDELLI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

Esami dei volontari demaniali per il passaggio ad impiego retribuito e degli aspiranti per l'abilitazione alla carriera di commesso gerente.

IL DIRETTORE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

Visti i Reali decreti 10 aprile 1870, N. 5646, e 23 dicembre 1876, N. 3559

Determina:

Nei giorni 4 e seguenti del mese di novembre 1889 avranno luogo, presso le Intendenze designate nell'elenco annesso al presente decreto, gli esami per il passaggio ad impiego retribuito dei volontari demaniali nominati a tutto il 1° gennaio 1888, e quelli degli aspiranti per l'abilitazione alla carriera di commesso gerente.

Gli esami consisteranno nella risoluzione scritta di appositi temi sulle materie seguenti:

A) Legge di registro — Tasse contrattuali.
B) Idem Tasse di successione.
C) Idem Tasse giudiziali.
D) Legge sulle tasse di bollo.
E) Legge sulle tasse di negoziazione, o sulle tasse di manomorta, o su quelle ipotecarie, o sulle società ed assicurazioni, ovvero sulle concessioni governative.
F) Questioni di demanio, o quesiti legali relativi.
G) Manutenzione degli uffizi contabili demaniali.
H) Leggi e regolamenti concernenti l'amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari e la contabilità generale dello Stato.

Gli aspiranti agli esami per l'abilitazione alla carriera di commesso gerente dovranno altresì risolvere un tema sui primi rudimenti del diritto e della procedura civile.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere scritte sopra carta bollata da una lira, ed essere presentate non più tardi del 31 luglio p. v. all'Intendenza di finanza della provincia alla quale appartengono gli aspiranti, corredate dai seguenti documenti.

Per i volontari demaniali:

a) Decreto di nomina a volontario demaniale;
b) Certificato dell'Intendenza comprovante che il candidato durante il suo tirocinio ha dato prove di subordinazione, di intelligenza e di solerzia nell'adempimento dei suoi doveri;
c) Prova di aver prestata la malleveria prescritta dall'art. 35 del R. decreto 17 luglio 1862, N. 760.

Per gli aspiranti alla carriera di commesso gerente:

a) Atto di nascita dal quale consti che l'aspirante ha raggiunto l'età di anni 18 e non oltrepassata quella di 30;
b) Certificato di cittadinanza italiana e certificati di buona condotta rilasciati dal sindaco;
c) Fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria del luogo di nascita;
d) Certificato medico di sana costituzione fisica;
e) Licenza ginnasiale.

Roma, 20 marzo 1889.

Il Direttore Generale: TESIO.

ELENCO DELLE INTENDENZE DI FINANZA PRESSO LE QUALI AVRANNO LUOGO GLI ESAMI.

1. **Bari** — per le provincie di Bari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce e Teramo.
2. **Bologna** — Idem Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Pesaro, Ravenna, e Reggio Emilia.
3. **Cagliari** — Idem Cagliari e Sassari.
4. **Firenze** — Idem Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca Massa, Pisa e Siena.
5. **Milano** — Idem Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza e Sondrio.

2

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 12. — Il *Daily News* ha da Pietroburgo:

« La polizia russa sequestrò quattro bombe pronte ad essere adoperate.

« Essa è venuta a sapere che numerose bombe furono fabbricate a Zurigo, ma ignora dove siano ».

Il *Daily News* ha da Odessa:

« Si crede che i rivoluzionarii preparino una violenta campagna, ma la polizia russa è in grado di sventarla.

« Sono probabilmente questi dispacci che diedero occasione alla voce di un attentato alla vita dello czar, voce formalmente smentita da un telegramma da Pietroburgo in data di iersera ».

BERLINO, 14. — L'imperatore è partito nella scorsa notte per Oldemburgo.

L'imperatrice Federico è partita con le figlie per Homburgo.

OLDEMBURGO, 14. — L'imperatore Guglielmo è qui giunto e fu ricevuto dalla popolazione con entusiasmo.

La città è pavesata a festa.

Il granduca attendeva l'imperatore alla stazione.

L'incontro fra i due sovrani fu cordialissimo. Essi si abbracciarono due volte.

VIENNA, 14. — Il comandante della marina, vice ammiraglio barone di Sterneck, è partito per assumere la direzione delle manovre estive della squadra d'evoluzione.

MASSAUA, 14. — La nave *Miseno* catturò nelle acque di Ras Kasar un sambuco con cinque schiavi sudanesi.

MADRID, 14. — Fu presentata alla Camera una domanda intesa ad applicare al bestiame straniero entrante in Spagna lo stesso dazio che paga per entrare in Francia.

PARIGI, 14. — Ebbe luogo oggi a Versailles un banchetto boulangista.

Laguerre vi lesse il discorso che doveva pronunziare il generale Boulanger, il quale dice: « Bisogna che il 1889 incoroni l'opera del 1789, compiendo le riforme democratiche. Soltanto la Repubblica può permettere di assicurare le riforme, perchè essa sola è capace di riconciliare i partiti. Però questa Repubblica non deve essere la Repubblica parlamentare, la quale non produce che impotenza e sterilità ».

Il discorso conchiude con un brindisi al miglioramento della sorte del popolo e all'unione di tutti i cuori veramente francesi nella Repubblica.

TANGERI, 13. — Il governo marocchino ha pagato, il 10 corrente, a White, incaricato d'affari d'Inghilterra, venticinquemila dollari, ammontare dell'indennità dovuta per l'attacco di una fattoria inglese al Capo Jubi.

GERUSALEMME, 14. — Seimila pellegrini di tutti i paesi sono arrivati per le feste di Pasqua. La coincidenza delle feste greca, armena e latina fa temere conflitti al Santo Sepolcro.

Sono qui attesi il re Milano ed il barone e la baronessa Blanc.

Gli ospizi latini sono insufficienti per alloggiare tutti i cattolici stranieri qui giunti.

LONDRA, 14. — Alcuni vapori suppletivi saranno destinati al trasporto dei viaggiatori americani che si recheranno a visitare l'Esposizione di Parigi. Novantamila americani presero già i biglietti di passaggio.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 aprile 1889

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORE nominale	VALORE versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0|0 prima grida	1. gennaio 1889	—	—	»	»	97 10 p. f. c.
RENDITA 5 0|0 seconda grida	—	—	—	97 05	97 05	»
Detta 3 0|0 prima grida	1. aprile 1889	—	—	»	»	»
Detta 3 0|0 seconda grida	»	—	—	»	»	63 30 [1]
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	96 30 [2]
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—	»	»	95 » [3]
Prestito Romano Blount 5 0|0	»	—	—	»	»	95 50 [4]
Detto Rothschild	1. decembre 1888	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0|0	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0|0 prima emissione	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0|0 seconda emissione	»	500	500	»	»	470 » [5]
Dette 4 0|0 quinta emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	466 »	466 »	» [6]
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500	»	»	477 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1|2 0|0	»	500	500	»	»	503
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1. gennaio 1889	500	500	»	»	758 »
Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate	»	500	500	»	»	608 »
Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv.	»	500	150	»	»	585 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	500	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie della Sicilia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1. gennaio 1888	1000	750	»	»	2020 »
Dette Banca Romana	1. gennaio 1889	1000	1000	»	»	1135 » [7]
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	620
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	720 [8]
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	355 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	472 » [9]
Dette Banca detta Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	480 » [10]
Dette Banca Provinciale	1. gennaio 1889	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	750 »
Dette Società di Credito Meridionale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	490 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1265 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888	»	500	250	»	»	1090 »
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	1638
Dette Società Italiana per condotte d'acqua	»	500	350	»	»	»
Dette Società Immobiliare	»	500	500	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	275 » [11]
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	»	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	»	100	100	»	»	90
Dette Società [illegible] l'Illuminazione (Certificati provvisori)	»	100	10	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	»	»	250 [12]
Dette Società Fondiaria Italiana	»	150	150	»	»	185 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1. aprile 1889	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1. gennaio 1889	500	500	»	»	450 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	460 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1. gennaio 1889	100	100	»	»	100 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferroviarie 3 0|0, Emissione 1887 e 1888	1. gennaio 1889	500	500	»	»	300 »
Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000	»	»	995 »
Dette Società Immobiliare	1. aprile 1889	500	500	500	500	»
Dette Società Immobiliare 4 0|0	»	250	250	»	»	216
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0|0	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Id. Id. Id. II.	1. gennaio 1889	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Second. della Sardegna	»	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»			»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1. aprile 1889	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	»	»	99 47 1|2
	Parigi	Chèques	»	»	100 27 1|2
3	Londra	90 g.	»	»	25 13
		Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 27 aprile
Prezzi di Compensazione . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0|0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 311, 315, fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 723, fine corr.

[1] Ex L. 1,50 - [2] id. 2,17 - [3] id. 2,17 - [4] id. 2,17 - [5] id. 10,00 - [6] id. 10,78, [7] Ex divid° L. 10.00 - [8] id. 2,50 - [9] id. 2,50 - [10] id. 5,40 - [11] id. 3.00 - [12] id. 16

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 12 aprile 1889:

Consolidato	5 0|0	L. 97 040
Id.	5 0|0 senza la cedola del semestre in corso	» 94 870
Id.	3 0|0 nominale	» 61 900
Id.	3 0|0 senza cedola	» 60 607

V. TROCCHI, Presidente.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.